

[RUNTS - Ufficio Puglia] [IDPR 423271 CF 93097180728] Iscrizione in seguito a conclusione della trasmigrazione

Da **avvisi.runts@cert.infocamere.it** <avvisi.runts@cert.infocamere.it>
A **BIBLIOTECADIRAGAZZI@PEC.IT** <BIBLIOTECADIRAGAZZI@PEC.IT>,
BIBLIOTECADIRAGAZZI@HOTMAIL.IT <BIBLIOTECADIRAGAZZI@HOTMAIL.IT>
Data venerdì 22 luglio 2022 - 12:21

Gentile utente,

La informiamo che l'ente ASSOCIAZIONE DON SAVERIO BAVARO - BIBLIOTECA DEI RAGAZZI ANTONIO DACONTO ODV con codice fiscale 93097180728, e numero di Repertorio 40355 è stato iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in seguito alla conclusione della trasmigrazione.

Gli Enti, entro novanta giorni dall'iscrizione al RUNTS, sono tenuti, accedendo al RUNTS attraverso il Front Office, a verificare gli elementi già inseriti a sistema, integrarli e/o aggiornarli con gli ulteriori dati obbligatori di cui all'art. 8 del D.M. 106/2020, e a caricare il bilancio 2021.

Il provvedimento di iscrizione nel Registro è allegato alla presente. Per ogni ulteriore esigenza La invitiamo ad accedere [all'area riservata del portale RUNTS](#).

La presente è stata generata da un sistema automatico, si prega pertanto di non rispondere a questo indirizzo in quanto ogni risposta sarà cestinata.

Cordiali saluti

192_DIR_2022_00785_Determina_iscrizione_senza_pg_CUMULATIVO_TRASMIGRA
TO_20_ODV_signed_signed.pdf

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio RUNTS economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Tipo materia	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Obbligo D.Lgs 33/2013	NO
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Patrizia Cimmino
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

N. 785 del 21/07/2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 192/DIR/2022/00785

OGGETTO: Provvedimento di iscrizione cumulativo di Enti già iscritti nei precedenti registri e trasmigrati nel Registro Unico Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n.82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017n. 217;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 di conferimento incarico di direzione del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Visto l'A.D. n. 10 del 01/04/2022 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della "Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà", alla dott.ssa Laura Liddo;
- Richiamata l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali, fra cui il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Visto il D. Lgs. del 03/07/2017 n. 117 e s.m.i., di seguito "Codice del Terzo settore";
- Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;
- Vista la D.G.R. n. 1147 del 07/07/2021, "D.M. n. 83/2019 e n. 69/2021. Variazione al Bilancio 2021 e pluriennale 2021/2023 e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ex art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011. Approvazione schema di accordo di cooperazione con l'Agenzia regionale ARTI avvio e gestione dell'Ufficio regionale del RUNTS e per il supporto e l'accompagnamento al Programma regionale Puglia Capitale Sociale 3.0_DGR n. 524 del 29/03/2021";
- Visto l'A.D. n. 554 del 28/06/2019, "D. Lgs. n. 117/2017 art. 45, Istituzione dell'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore presso l'Assessorato al Welfare";
- Visto l'A.D. n. 125 del 21/02/2022 "Operatività del RUNTS. Legittimazione all'adozione dei provvedimenti finali. Individuazione addetti all'istruttoria e responsabili dei procedimenti e delega di funzioni";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

CONSIDERATO che, ai sensi D.M. 106 del 15 settembre 2020, in data 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) con decreto direttoriale n.561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

CONSIDERATO altresì che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di trasmigrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo settore e l'art. 31, comma 7, del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato dall'Ufficio regionale del RUNTS sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione degli Enti indicati nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nellasezione richiesta, come risultante dal medesimo allegato

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dallalegge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato allapubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 comma 7 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione, nelle relative sezioni del RUNTS, degli Enti, già iscritti nei precedenti registri, riportati nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 4 pagine e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene altresì caricato e conservato sulla piattaforma del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del D.M. n. 106 del 15 settembre 2020 e relativi allegati;

DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

**Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per
l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo**

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, e ai sensi dell'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
- è immediatamente esecutivo;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO

Dott.ssa Silvia Visciano

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Responsabile P.O.

Dott.ssa Patrizia Cimmino

Allegato A alla determinazione n. 785 del 21/07/2022

n. ordine	DENOMINAZIONE ENTE	C.F.	SEZIONE ISCRIZIONE RUNTS	SEDE	PROVINCIA
1	CAMBIOVERSO ODV	93449670723	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	BARI	BARI
2	SECONDA MAMMA ODV	93475930728	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BARI	BARI
3	VALERIALEPORE ODV	93452740728	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TORITTO	BARI
4	LA PIETRASCARTATA ODV	93466670721	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BITRITTO	BARI
5	TORING JUVENATIUM ODV	93192030729	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GIOVINAZZO	BARI
6	NODO PIANO ODV - ETS	93466430720	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRIGGIANO	BARI
7	PADIF (PADRE ANNIBALE DI FRANCIA) BARI - ODV	93427960724	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BARI	BARI
8	ASSOCIAZIONE BITONTINA AMICI DEL CUORE GIUSEPPE ALBI ODV	93463410725	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BITONTO	BARI
9	ASSOCIAZIONE HURRICANE ODV	93401470724	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASAMASSIMA	BARI
10	NIKOLAUS ODV	93385730721	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BARI	BARI
11	A.T.S.M. SPERANZA ODV	91070140727	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SANTERAMO IN COLLE	BARI
12	APOLLONIA CENTRO CULTURALE ALBANESE IN PUGLIA ODV	06558960727	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ALTAMURA	BARI
13	ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE ODV - CITTA' METROPOLITANA DI BARI	91130460727	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ALTAMURA	BARI
14	UN SORRISO PER LA VITA - ODV	07098740728	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TORITTO	BARI
15	PUBBLICA ASSISTENZA EMERVOL TORITTO O.N.L.U.S. - ODV	93285160722	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GRUMO APPULA	BARI
16	ASSOCIAZIONE ITALIANA PAZIENTI ANTICOAGULATI – AIPA -Sezione MONOPOLI/POLIGNANO A MARE - ODV	93340080725	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONOPOLI	BARI
17	ASSOCIAZIONE DON SAVERIO BAVARO – BIBLIOTECA DEI RAGAZZIANTONIO DACONTO ODV	93097180728	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GIOVINAZZO	BARI
18	ASSOCIAZIONE GABRIEL ODV	93440190721	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BARI	BARI
19	P.A. CROCE BIANCA CORATINA ODV	92038390727	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CORATO	BARI
20	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO E SOLIDARIETA' – A.V.S. ODV	93383810723	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MOLFETTA	BARI



Città di Giovinazzo

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 30/03/2021 a registro generale n.ro 179/2021 e vi rimarrà fino al 14/04/2021.

Li 30/03/2021

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Michele Bavaro

RACCOLTA GENERALE

Anno 2021

n. 179/2021

SETTORE 2° – ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO GOVERNANCE E WELFARE

DETERMINAZIONE

n.106/2021 del 30.03.2021

OGGETTO: Legge regionale 16 marzo 1994 n. 11 – art. 2 – aggiornamento della denominazione e dello statuto della “ASSOCIAZIONE DON SAVERIO BAVARO – BIBLIOTECA DEI RAGAZZI ANTONIO DACONTO ODV”, già iscritta nel Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato – Cod. pratica N59HRK0

emessa ai sensi

- Degli artt. 107, 151/ c.4°, D.L.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4, comma 2° e 17, D.L.vo n.165 del 30.3.2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità.
- Della delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 24 ottobre 2020 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022.

In data 30 marzo 2021 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Angelo Domenico Decandia

Vista la Legge 11.08.91, n.266 "*Legge quadro sul volontariato*";

Vista la Legge Regionale 16.03.1994, n.11 "*Norme di attuazione della Legge quadro sul volontariato*";

Visto il Decreto Lgs 30.03.1999 n.96 "*Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra le Regioni ed Enti Locali a norma dell'art. 4 comma 5 della legge 15.03.1997,n.ro 59, e successive modificazioni*";

Vista la Deliberazione G.R. n.798 del 24.06.1999, che individua tra le funzioni trasferite ai Comuni l'accertamento dei requisiti e le relative modifiche delle organizzazioni di volontariato, di cui alla Legge Regionale 16 marzo 1994 n.ro 11;

Visto l'art. 107 di cui al Decreto Legislativo n.267 del 10.08.2000;

Visto la Legge regionale n. 19/2006;

Visto il Regolamento Regionale 18 gennaio 2007 n.4;

Visto il Regolamento Regionale 7 agosto 2008 n.19 di modifica al regolamento regionale 18 gennaio 2007 n.4;

Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 240 del 19.03.2013 che approva la Guida per l'iscrizione al Registro Generale del Volontariato;

Visto il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.;

Visto che con determinazione dirigenziale n. 484 del 24.6.2010 la Regione Puglia ha iscritto al n. 1177 del Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia di cui all'art. 2 della legge regionale n. 11/1994, l'Associazione denominata "Don Saverio Bavaro – Biblioteca dei Ragazzi Antonio Daconto onlus", con sede legale in Giovinazzo in Via Marconi n. 11/13, Codice fiscale **93097180728**;

Considerato che la predetta Organizzazione ha comunicato e richiesto l'aggiornamento dello statuto e della denominazione dell'associazione che nello specifico risulta essere "ASSOCIAZIONE DON SAVERIO BAVARO – BIBLIOTECA DEI RAGAZZI ANTONIO DACONTO ODV" come da verbale di modifica approvato dalla maggioranza dei soci in data 22.10.2020 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari in data 29.10.2020 al n. 1635;

Accertato, sulla base della documentazione di cui all'art. 2 della legge regionale n. 11/94, allegata alla domanda, che permane il possesso dei requisiti previsti dalla Legge 11 agosto 1991 n.266 e dalla Legge regionale 16 marzo 1994 n. 11, per la seguente associazione:

– Denominazione: ASSOCIAZIONE DON SAVERIO BAVARO – BIBLIOTECA DEI RAGAZZI ANTONIO DACONTO ODV

– Codice Fiscale: **93097180728**

– Rappresentante legale: DACONTO MICHELA

– Sede legale: VIA MARCONI, 11/13 - GIOVINAZZO

– Aree d'intervento: Culturale/Biblioteche e archivi, Culturale/Ricerca e documentazione, Diritti Civili/Cittadinanza attiva, Diritti Civili/Promozione dell'intercultura, Educativa e del Diritto allo Studio/Altro, Educativa e del Diritto allo Studio/Attività ricreative e di animazione, Solidarietà

Sociale/Attività ricreative di carattere sociale.

Preso atto del nuovo statuto e della modifica della denominazione della predetta associazione;

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato:

1. Di prendere atto dell'aggiornamento dello statuto e della denominazione della "ASSOCIAZIONE DON SAVERIO BAVARO – BIBLIOTECA DEI RAGAZZI ANTONIO DACONTO ODV", già iscritta con determinazione dirigenziale n. 484 del 24.6.2010 della Regione Puglia al n. 1177 nel Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia di cui all'art. 2 della legge regionale n. 11/1994, con sede legale in Giovinazzo in Via Marconi n. 11/13, Codice fiscale 93097180728.
2. Di provvedere all'invio del presente provvedimento alla Regione Puglia, mediante piattaforma telematica, per i conseguenziali provvedimenti di competenza.
3. Di trasmettere copia del presente atto all'associazione sopra citata.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né accertamento di entrate. In modo diretto o indiretto. Pertanto non viene trasmesso al responsabile servizio Finanziario per il preventivo controllo di regolarità contabile e per il successivo visto di regolarità contabile di cui al combinato disposto degli artt. 147 bis e 151 comma 4 del d. Lgs 267/2000 e s.m.i

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

3 1635 29/10/2020

0,00 **TUZ20L0016350000F**
0,00 *codice identificativo*
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TUZ

Verbale assemblea

Associazione don Saverio Bavaro – Biblioteca dei Ragazzi Antonio Daconto

Del giorno giovedì 22/10/2020

L'anno 2020, il giorno 22, del mese di ottobre, alle ore 19.30, presso una sala dell'Istituto Vittorio Emanuele, si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione don Saverio Bavaro – Biblioteca dei Ragazzi Antonio Daconto ONLUS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Assume la presidenza dell'Assemblea la Signora Daconto Michela, verbalizza la Signora Digiaro Maria Letizia.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, con le modalità previste dello statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo e che sono presenti n° 17 soci su n° 67 iscritti nel libro soci, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito dallo statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare le modifica da apportare allo statuto in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Al termine della lettura dello statuto, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura degli articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto modificato.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21:30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Maria Letizia Digiaro

Il Presidente

Michela Daconto
Michela Daconto

29 OTT. 2020

REGISTRO
AL N. 1635

3

REDENTE

IL FUNZIONARIO

dott. Pasquale Ambrosio*

(*) Funzione di Segretario Provinciale

29 OTT. 2020

1635 3

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Giovinazzo(BA), quale Ente del terzo settore, l'associazione denominata "Associazione don Saverio Bavaro - Biblioteca dei ragazzi Antonio Daconto - OdV" in conformità al dettato dell'art. 32 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione "Associazione don Saverio Bavaro - Biblioteca dei ragazzi Antonio Daconto - OdV", più avanti chiamata per brevità associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (comma 1 lettera f dell'art.5 del Codice del Terzo Settore);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività

di interesse generale di cui al presente articolo (comma 1 lettera i dell'art.5 del Codice del Terzo Settore);

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (comma 1 lettera l dell'art.5 del Codice del Terzo Settore);

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (comma 1 lettera v dell'art.5 del Codice del Terzo Settore);

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (comma 1 lettera w dell'art.5 del Codice del Terzo Settore);

Ed in particolare persegue le seguenti finalità:

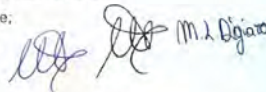
- a) promozione e sviluppo di attività culturali, educative e sociali che incidano sul territorio così come la vita, le opere e il pensiero di don Saverio Bavaro;

- b) promozione e incentivazione allo studio, rivolte verso persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, ovvero bisognosi meritevoli allo stesso tempo, così come ha operato don Saverio Bavaro;

- c) valorizzazione dell'insegnamento di Don S. Bavaro, in direzione dell'educazione alla lettura perseguita in vita da Antonio Daconto e che si intende contribuire con la Biblioteca dei Ragazzi "Antonio Daconto";

Art. 4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- A. prestito e consultazione libri;
- B. presentazione di libri e incontro con i relativi autori;
- C. laboratori di lettura e creatività per bambini ed adulti;
- D. conferenze su tematiche di interesse;



M. L. Bigato

- E. pubblicazioni di libri o studi;
- F. borse di studio;
- G. presentazioni musicali, concerti dal vivo, rappresentazioni teatrali, mostre e/o esposizioni temporanee;
- H. proiezioni di film e video, cineforum;
- I. laboratori di filosofia e storia;
- J. corsi di italiano per stranieri e persone svantaggiate;
- K. sostegno scolastico;
- L. corsi di approfondimento culturale.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di

volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;

  M. L. Agiata

d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi

  M. L. Giglio

gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito. All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto

- dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
 - delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;
 - delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
 - delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce in avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo

non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail o sms o applicazioni similari, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;

- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutori. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

  M. L. Bgiao

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e sml, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati

- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Publicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20 comma 2 dello statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo

settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci. L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs. 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Polizza Assicurativa

Art. 40. L'associazione per tutelare l'azione di volontariato e procedendo in osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia e i relativi aggiornamenti è dotata di apposita Polizza Assicurativa.

Michele Zeccaro
PRESIDENTE

Maria Lucia Di Iorio
SEGRETARIO

Michele Zeccaro